

# Diritti per tutti, nessuno escluso!

AIAS Bologna onlus all'ONU per portare la voce di chi fornisce servizi alle persone con disabilità e le loro famiglie

Per la seconda volta in pochi anni un rappresentante di AIAS Bologna onlus, storica Associazione per la difesa dei diritti delle persone con disabilità attiva nella realizzazione di servizi innovativi in città, vola a New York per partecipare alla **11esima Conferenza degli Stati Membri dell'ONU sulla Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità, il 12-13-14 giugno 2018.**

Il Dott. Evert-Jan Hoogerwerf, responsabile del Settore Progetti di AIAS Bologna onlus in questa occasione non rappresenterà soltanto la sua Associazione, ma l'Associazione Europea di Enti Fornitori di Servizi alle Persone con Disabilità (EASPD) a cui fanno riferimento ben 15.000 enti in tutta Europa, con sede a Bruxelles. Una grande responsabilità, quindi, nel presentare le istanze di un intero settore.

I partecipanti alla Conferenza, che si svolge annualmente, discuteranno i progressi nella realizzazione dei diritti delle Persone con Disabilità enunciati nella Convenzione ONU. È bene ricordare che non si tratta di un elenco di diritti speciali, ma di un documento per garantire alle persone con disabilità le stesse opportunità e diritti di cui gode tutta la popolazione. "In quanto tale è un documento che ci chiama ad eliminare tutte le barriere che impediscono alle persone con disabilità di vivere come tutti", spiega Hoogerwerf.

Quest'anno la Conferenza entra in merito ad alcuni temi in particolare: **la partecipazione politica delle persone con disabilità, la cooperazione internazionale e la posizione di bambine, ragazze e donne con disabilità.** "Quest'ultimo è un tema molto caro ad AIAS Bologna onlus", dice Hoogerwerf, "di cui si parla troppo poco". Secondo il documento che verrà discusso a New York, le donne con disabilità sono infatti spesso vittime di una doppia discriminazione, oltre ad essere una categoria a maggior rischio di subire forme di maltrattamento e abuso. "A noi interessa inoltre il rapporto che le donne con disabilità hanno con le tecnologie", argomenta Hoogerwerf, "nella società digitale il progresso tecnologico

offre importanti opportunità per le persone con disabilità per lo sviluppo delle proprie competenze e per la partecipazione in tutti gli ambiti della vita; purtroppo il settore sociale e le istituzioni scolastiche non sono sufficientemente preparati a cogliere questa sfida. La percentuale di donne in percorsi di studio scientifici o che scelgono carriere in ambito tecnologico è bassa e non abbiamo nessuna evidenza che per le ragazze con disabilità questo quadro sia diverso. È per questo motivo che proprio in questi giorni abbiamo lanciato una ricerca sul rapporto disabilità, tecnologia e gender.”

Il tema delle tecnologie per le persone con disabilità è un ambito nel quale AIAS Bologna si è sempre distinto. È stata AIAS a far nascere la prima “Ausilioteca” d’Italia e l’impegno continua nell’ambito dei servizi, della ricerca e dello sviluppo.

“Il messaggio principale che porterò a New York è che le tecnologie non sono solo strumenti per chi li usa, ma l’uso stesso apre nuove possibilità e fa sì che persone con disabilità possano studiare, lavorare e esprimersi come tutti. Naturalmente ci devono essere servizi che aiutino le persone a scegliere gli ausili giusti per evitare frustrazioni e ottimizzare le risorse.”

Bologna, 06/06/2018

Ref. <https://www.un.org/development/desa/disabilities/conference-of-states-parties-to-the-convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities-2/cosp11.html>

